



AVVISO PUBBLICO:

INVITO A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA CREAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO ED INCLUSIVO DI SERVIZI A FAVORE DI GIOVANI DI ETÀ' COMPRESA TRA I 15-34 ANNI A VALERE SUL BANDO REGIONALE "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI" 2026.

CUP REGIONALE: E81B26000210003

RICHIAMATI:

- **il principio di sussidiarietà verticale** - di cui al combinato disposto degli artt. 118, comma 1 della Costituzione e 3, comma 5, primo periodo del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm. ii - che attiene ai rapporti tra i diversi livelli territoriali di potere (nell'ordine Stato; Regioni; Provincia; Comune) e comporta che, da un lato, lo svolgimento di funzioni pubbliche debba essere svolto al livello più vicino ai cittadini (rappresentato dal Comune) e, dall'altro, che tali funzioni vengano attratte dal livello territorialmente superiore solo quando questo sia in grado di svolgerle meglio di quello inferiore;
- **il principio di sussidiarietà orizzontale** - di cui al combinato disposto degli artt. 118, comma 4 della Costituzione e 3, comma 5, secondo periodo del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. - che attiene ai rapporti tra lo Stato - inteso come insieme di poteri pubblici - e le formazioni sociali;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali, ed in particolare:

- l'art. 3, comma 2 ai sensi del quale "Il Comune è l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo";
- l'art. 13, comma 1 ai sensi del quale "Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze".

PRECISATO che nel mese di marzo 2021, la Commissione europea ha adottato la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 rubricata "Union of Equality Strategy for the Rights of Persons with Disabilities 2021-2030". Con questa strategia decennale, la Commissione europea intende migliorare la vita delle persone con disabilità in Europa e nel mondo;

RICHIAMATE:

- la Legge regionale 3/2008 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 23/2015 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 16/2016 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 117/2017 ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021;
- il D.M. 77 del 2022;
- la DGR XII-1473 del 04.12.2023 "Indicazioni in merito alla programmazione sociale territoriale per l'anno 2024 e al percorso di definizione delle linee di indirizzo per il triennio 2025-2027 dei Piani di Zona" con la quale Regione Lombardia ha avviato il percorso di definizione delle linee guida di indirizzo del triennio 2025-2027 dei piani di zona;
- la DGR XII-2167 del 15.04.2024 "Approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027";

DATO ATTO che l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento; in particolare, l'art. 55, secondo comma, prevede che "*la co-programmazione è*

finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili", mentre al terzo comma del medesimo articolo specifica che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";

VISTO altresì il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017" approva il documento di analisi degli istituti previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici) del d.lgs. 117/2017 tra cui rientra quello della co- programmazione;

PRECISATO ALTRESÌ che l'art. 13 della L.R. n. 3 del 12/03/2008 "Il Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario" prevede che i Comuni singoli o associati possano riconoscere e promuovere la sperimentazione di nuove unità di offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale, purché compatibili con gli obiettivi e i contenuti della programmazione regionale e locale;

PRECISATO che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n.3 Brescia Est ha approvato il Piano di Zona per il triennio 2025-2027 con deliberazione n. 34/2024 e il relativo Accordo di Programma con deliberazione 35/2024;

DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 23.12.2024 rubricata "PRESA D'ATTO DEL PIANO DI ZONA TRIENNIO 2025-2027 E RELATIVO ACCORDO DI PROGRAMMA, APPROVATO NELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE PER I SERVIZI ALLA PERSONA BRESCIA EST, AMBITO DISTRETTUALE N. 3- BRESCIA EST IL 17.12.2024 E DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE SERVIZI ALLA PERSONA DEL 05.12.2024";

RICHIAMATA la Legge 08 Novembre 2000 n. 328 che sancisce:

- art. 1 c. 1 "*La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione*"
- art. 3 rubricato "Principi per la programmazione degli interventi e delle risorse del sistema integrato di interventi e servizi sociali" al comma 1 sancisce "*Per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali, in forma unitaria ed integrata, è adottato il metodo della programmazione degli interventi e delle risorse, dell'operatività per progetti, della verifica sistematica dei risultati in termini di qualità e di efficacia delle prestazioni, nonché della valutazione di impatto di genere*"
- art. 5 rubricato "Ruolo del Terzo Settore" al combinato dei commi 1 e 2 che sanciscono "**1.** *Per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19, promuovono azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore anche attraverso politiche formative ed interventi per l'accesso agevolato al credito ed ai fondi dell'Unione europea. 2. Ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla presente legge, gli enti pubblici, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 11, promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o*

negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale.

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 20/06/2023, con i relativi allegati, che costituisce il documento che definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura, per promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale della Lombardia;

PRECISATO che, il Comune di Poncarale ha interesse, nell'ambito delle proprie competenze, a sviluppare un sistema integrato di "politiche giovanili" sempre più rispondenti alle sollecitazioni del territorio;

CONSIDERATO CHE l'amministrazione precedente, fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie decisioni ai sensi dei richiamati art. 55 del d.lgs. 117/2017; in particolare, si tratta di un procedimento istruttorio, finalizzato all'individuazione di possibili percorsi attuativi;

PRECISATO CHE:

- il Comune di Poncarale si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente;
- l'istituto della co-progettazione ha lo scopo di favorire il contributo proattivo degli Enti del terzo settore (di seguito "ETS") nell'ambito oggetto della co-programmazione;
- il Comune di Poncarale ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che le sono attribuiti, consentire anche a soggetti diversi dagli ETS di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta con particolare riferimento ad altri Enti pubblici ed a soggetti privati (professionisti del settore);
- la partecipazione di soggetti diversi dagli ETS appare utile per una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze di ciascun soggetto e anche per un possibile ampliamento delle potenzialità e risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari;
- la partecipazione di soggetti ETS e non ETS sarà integrata alla partecipazione di soggetti istituzionali facenti parte dei tavoli di co-programmazione che saranno convocati per il loro ruolo di istituzioni pubbliche coinvolte nella governance istituzionale

DATO ATTO che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica in oggetto non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del giorno 03.06.2026, rubricata "**ADESIONE AL BANDO REGIONALE "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI 2026" – CANDIDATURA DEL COMUNE DI PONCARALE (BS) QUALE ENTE CAPOFILO. CUP: E81B26000210003**" dichiarata immediatamente eseguibile;

RITENUTO OPPORTUNO informare tutti i soggetti interessati con dettagliata ed aggiornata informativa sul percorso della co-programmazione, la documentazione relativa al percorso avviato sarà reperibile consultando il sito aziendale all'indirizzo: <https://www.comune.poncarale.brescia.it/> e, nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – BANDI DI GARA E CONTRATTI

**TANTO PREMESSO
SI RENDE NOTO CHE:**

Il Comune di Poncarale (Bs) indice un **AVVISO PUBBLICO** **AVVISO PUBBLICO: INVITO A PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE PER LA CREAZIONE DI UN SISTEMA INTEGRATO ED INCLUSIVO DI SERVIZI A FAVORE DI GIOVANI DI ETA' COMPRESA TRA I 15-34 ANNI A VALERE SUL BANDO REGIONALE "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI". CUP REGIONALE: E81B26000210003;**

Art. 1: PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso. Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **Amministrazione procedente (AP):** Comune di Poncarale (Bs), ente titolare del procedimento di co-programmazione, nel rispetto dei principi in materia di attività amministrativa;
- **Co-programmazione:** il procedimento istruttorio indetto con il presente Avviso dell'art. 55 del CTS;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017;
- **Richiesta di invito al procedimento di co-programmazione:** richiesta scritta degli interessati per poter partecipare alla procedura di co-programmazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Altri enti:** gli altri soggetti giuridici diversi dagli Enti di Terzo Settore (ETS), che partecipano alla co-programmazione, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- **Esperienza qualificata:** esperienza almeno annuale nell'ambito dell'oggetto della co-programmazione;
- **Interesse specifico:** motivazione sulla base della quale l'ente interessato presenta richiesta di invito alla co-programmazione. La motivazione può coincidere con uno specifico e definito apporto in termini di immobili, esperienza, risorse umane, risorse economiche o altro;
- **Relazione motivata:** il documento, allegato all'atto amministrativo che conclude il procedimento, nel quale si ricostruiscono gli esiti di co-programmazione;
- **Responsabile del procedimento (RUP):** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990;
- **Tavolo di co-programmazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-programmazione.

Art. 2: OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 (CTS), e degli altri enti pubblici e privati e soggetti privati (come, ad esempio, liberi professionisti) a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 6, la **richiesta di invito**, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso, al procedimento di co-progettazione, indetto da questo Ente.

Il presente Avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse e non impegna in alcun modo l'Amministrazione procedente, che sarà libera di non procedere o di modificare, in tutto e in parte, la procedura in essere, senza che i soggetti che hanno inviato la candidatura in base al presente Avviso possano vantare alcuna pretesa. Il Comune si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare in qualunque momento la presente procedura.

Art. 3: AMBITO DI INTERVENTO

Il Comune di Poncarale intende sviluppare un percorso di analisi, individuare priorità, sostegni ed opportunità per minori e giovani di età compresa tra i 15 ed i 34 anni della comunità di Poncarale. La procedura di cui al presente Avviso avrà ad oggetto l'individuazione condivisa, mediante partecipazione ai tavoli di co-progettazione, dei bisogni da soddisfare e degli interventi da realizzare nell'ambito dei sostegni alle persone con disabilità, alle loro famiglie e la Comunità di Poncarale. Nello specifico, si vuole ampliare la conoscenza del quadro conoscitivo dell'Ente Locale ed attivare una relazione di collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti a livello territoriale quale espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, in modo da poter definire e promuovere:

- 1) Un approfondimento del contesto territoriale che faccia emergere non solo i bisogni ma anche una lettura del territorio congruente con l'approccio alle politiche di Welfare comunitario;
- 2) La costruzione partecipata di servizi e di interventi innovativi e sperimentali proposti dai diversi soggetti;
- 3) L'individuazione di modalità attuabili di ricomposizione delle risorse pubbliche e private per implementare e sostenere la rete dei servizi e di interventi innovativi e sperimentali proposti dai diversi soggetti;
- 4) Una strutturazione di azioni e di interventi necessari a garantire l'inclusione sociale delle persone con disabilità e dei cittadini di Poncarale per ogni area di intervento individuata e sostegni ed opportunità per i caregiver;
- 5) La quantificazione del budget per ciascuna linea di intervento e relative risorse nella disponibilità dei partecipanti;

Il risultato atteso della co-progettazione è la definizione di un documento che, individua obiettivi, priorità, risultati attesi e/o interventi/azioni da promuovere e risorse disponibili a fronte del contesto attuale e delle linee di sviluppo futuro.

La successiva realizzazione degli interventi stessi potrà avvenire attraverso forme di partenariato tra l'Amministrazione, istituzioni pubbliche o gli Enti del Terzo Settore o attraverso l'affidamento dei servizi secondo le regole del Codice dei Contratti o forme di co-progettazione in base al Codice del Terzo Settore.

Il presente percorso è considerato quale fase propedeutica alla partecipazione dell'Amministrazione Comunale e/o degli Enti del Terzo Settore coinvolti al Bando Regionale "LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI ANNO 2026" ex Decreto n. 6767 del 21.05.2026.

Art. 4: INTERVENTI DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione si svolgerà mediante la convocazione di incontri di confronto ai quali saranno invitati dall'Amministrazione procedente gli Enti del Terzo Settore (ETS) e i Soggetti individuati ai sensi dell'Art. 5 e con i requisiti indicati all'Art. 7 del presente Avviso, oltre ad altre istituzioni a diverso titolo coinvolti nell'ambito del presente procedimento.

Il percorso di co-programmazione prevede le seguenti sessioni che si svolgeranno **IN PRESENZA PRESSO LA SALA CIVICA DEL COMUNE DI PONCARALE UBICATA IN VIA SORELLE GIRELLI N. 7 (BIBLIOTECA COMUNALE)**:

- 23.06.2026 dalle ore 09.30 alle ore 11.30
- 30.06.2026 dalle ore 09.30 alle ore 11.30
- 03.07.2026 dalle ore 09.30 alle ore 11.30

Potranno essere definite in sinergia con i partecipanti modalità di lavoro diversificate, quali gruppi tematici, elaborazioni testuali, momenti allargati ad esperti, una tempistica diversificata in base a priorità condivise.

I lavori del Tavolo di co-progettazione potranno avere durata differente in base alle priorità individuate.

Le sedute del Tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate e gli atti conservati presso gli Uffici dell'Amministrazione procedente.

L'Amministrazione procedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti interessati la cui domanda di partecipazione sia stata ritenuta formalmente ammessa, la documentazione e le informazioni ritenute utili.

La partecipazione alla procedura di co-programmazione non presuppone alcun tipo di rapporto economico tra le parti.

Il procedimento dovrà in ogni caso essere concluso entro e non oltre il 07.07.2026.

Si precisa che il materiale raccolto e i verbali degli incontri del Tavolo di co-progettazione sono oggetto di pubblicazione ad esclusione di eventuali contenuti qualificabili come segreti commerciali.

Art. 5: SOGGETTI PARTECIPANTI

La presente procedura di co-programmazione si svolge nel rispetto dei principi contenuti all'Art. 1 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Possono presentare richiesta di invito al presente procedimento di co-programmazione:

- Enti del Terzo settore; *Per Enti del Terzo Settore si intendono gli organismi come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/17), iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o ai relativi Albi nazionali/regionali: "sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione*
- Pubbliche Amministrazioni e altri enti pubblici non inclusi negli enti coinvolti nella governance istituzionale ai sensi della DGR XII/2167 del 15/04/2024 per la realizzazione dell'integrazione socio sanitaria (ATS e ASST);

Tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un'esperienza qualificata e di un interesse specifico rispetto all'oggetto della procedura, in modo da poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato.

L'esperienza qualificata dovrà essere desunta dallo Statuto, ove esistente, da altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, oggetto di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'interesse specifico, consistente nelle ragioni di fatto poste alla base della volontà di partecipare alla co-programmazione, deve essere specificato nel modulo di richiesta di invito al procedimento e sarà oggetto quindi di indicazione esplicita.

Art. 6: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Viste le finalità e l'ambito della co-progettazione, gli Enti del Terzo Settore (ETS) invitati a manifestare interesse di cui all'Art. 5 del presente Avviso devono possedere i **requisiti** di seguito indicati:

- qualifica di Ente di Terzo Settore, in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore (RUNTS). Per le sole Organizzazioni di Volontariato (OdV) e Associazioni di Promozione Sociale (APS): essere iscritte da almeno sei mesi nel Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore (RUNTS);
- oggetto sociale, come da statuto o atto costitutivo (nonché, per i soggetti obbligati, come da iscrizione alla CCIAA) attinente alle attività oggetto del presente Avviso;
- aver maturato negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione dell'avviso esperienze significative nella gestione di servizi rivolti alle persone con disabilità;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per instaurare rapporti con la Pubblica Amministrazione;

Procedura di ammissibilità della richiesta di invito al procedimento di co-programmazione.

Gli interessati dovranno manifestare il proprio interesse alla partecipazione al percorso di co-programmazione a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Comune di Poncarale, compilando il modulo di candidatura allegato al presente atto ed inviandolo via PEC all'indirizzo: **protocollo@pec.comune.poncarale.brescia.it** entro il **18.06.2026 ore 18.00**. In alternativa, il modulo di candidatura può essere compilato e **consegnato a mano presso l'ufficio protocollo ubicato al Piano Terra del Palazzo comunale in via Piazza Caduti n. 1, Poncarale**, sempre entro la stessa data.

Le richieste ricevute, se in possesso dei requisiti richiesti, saranno inserite in un elenco pubblico, consultabile sul sito web del Comune stesso.

L'Amministrazione procedente si riserva il diritto di inserire a suo insindacabile giudizio ulteriori soggetti del territorio, anche non appartenenti al Terzo settore, il cui apporto è ritenuto particolarmente significativo per il procedimento di co-programmazione

Art. 7: MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEI TAVOLI DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

In ragione di quanto sopra, la Responsabile del procedimento, con proprio atto motivato, escludono dal procedimento, di cui al presente Avviso, i partecipanti:

- che violino i principi sopra indicati;
- che pur presenti al Tavolo non dimostrino un comportamento proattivo;
- che non partecipino, senza giustificato motivo, con continuità alle sessioni dei Tavoli. Per continuità si intende ad almeno il 75% delle sessioni, ove più di una, o all'unica sessione.

La Responsabile del procedimento, eventualmente supportato da colleghi e/o esperti in materia di comunicazione o di procedimenti partecipativi, nelle sessioni dei Tavoli definisce l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori, eventualmente comunicando ai presenti il calendario delle successive sessioni. Le operazioni dei Tavoli sono debitamente verbalizzate. Gli enti partecipanti alla

programmazione designano uno o più propri rappresentanti a partecipare ad uno o più dei Tavoli tematici indicati.

I partecipanti ai Tavoli possono contribuire allo sviluppo della co-programmazione, per esempio, tramite:

- partecipazione ai Tavoli di propri rappresentanti ed esperti con possibilità di intervento sulle tematiche trattate;
- elaborazione di documenti scritti inerenti alle tematiche trattate nel Tavolo di co-programmazione;
- proposte di obiettivi strategici da sottoporre al confronto del Tavolo di co-programmazione rispetto alla coerenza tematica, alla fattibilità e alla sostenibilità.

Il Responsabile del procedimento, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiara concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti ed elaborando la propria relazione motivata, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di co-programmazione ed alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili.

Gli interessati, nel formulare i rispettivi contributi, indicano e motivano in ordine alle ipotesi di tutela della riservatezza di dati e di informazioni.

ART. 8: CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dal Responsabile dell'ente procedente che prende atto della relazione e dei relativi allegati.

Art. 9: OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 10: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è la Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, Pubblica Istruzione, Politiche del territorio e Personale (parte Giuridica), Ass. te Sociale dott. ssa Chiara Bertozzi.

ART. 11: TRATTAMENTO DEI DATI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

I dati di cui il Comune di Poncarale entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recepito dal D. Lgs n. 101 del 10 agosto 2018 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente Avviso.

Il modulo di domanda allegato al presente Avviso contiene l'informativa del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Il Comune di Poncarale, dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, potrà trattare i dati personali acquisiti nell'ambito della procedura in oggetto per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge; essi saranno comunque utilizzati esclusivamente per le finalità del presente Avviso.

Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

In qualsiasi momento potranno essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Poncarale (Bs).

Art. 12: DISPOSIZIONI FINALI

Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti riferiti al presente Avviso contattando l'Ufficio Servizi alla Persona al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.poncarale.brescia.it.